

## NOTE AL PROGRAMMA di Giovanni Franciò

La "Sonata per clarinetto e pianoforte" di Francis Poulenc fa parte di un ciclo di sonate con strumenti a fiato che il musicista francese aveva progettato di comporre. Purtroppo fu stroncato da un infarto all'inizio del 1963, per cui riuscì a completare solo la sonata per flauto, quella per oboe (l'ultima composta) e appunto quella con clarinetto, che ascolteremo stasera e che rappresenta la penultima composizione in assoluto di Poulenc. Racchiude tutta la poetica musicale del compositore, connotata sempre da una certa leggerezza, ove non mancano però momenti di malinconia e di elevata ispirazione, come nell'incantevole "Romanza", un momento di tenero raccoglimento prima dello scoppiettante finale. Impossibile non ricordare le splendide e commoventi musiche che hanno accompagnato il film "Schindler's List" di Spielberg, vincitore di ben sette premi Oscar, tra cui appunto quello della miglior colonna sonora originale, di John Williams, da cui sono tratti i due quadri adattati per pianoforte solo.

Antonio Pasculli è stato un virtuoso suonatore di oboe palermitano vissuto a cavallo fra l'ottocento e il novecento; "Le api", che ascolteremo in una versione per clarinetto, rappresenta appunto un brano a carattere virtuosistico. Quest'anno ricorre il centenario della nascita di Leonard Bernstein, figura di fondamentale importanza nel campo musicale, dal punto di vista della composizione, della direzione artistica, dell'esecuzione, fino alla divulgazione della musica nel mondo. La "Sonata per clarinetto e pianoforte" rappresenta il primo pezzo del compositore americano che vide la pubblicazione, e Bernstein stesso eseguì più volte la parte pianistica. Fa ormai parte del repertorio usuale della musica per clarinetto. Le "Danze popolari rumene" sono sei brevi brani composti da Béla Bartók nel 1915 per pianoforte; due anni dopo lo stesso compositore ne curò la trascrizione per orchestra, aggiungendo un'altra danza. Si tratta di elaborazioni di motivi folkloristici originari della Transilvania (che allora faceva parte dell'Ungheria), sei brevissimi gioielli musicali, di immediato impatto e di ammirevole freschezza, ove si individua già con evidenza la principale caratteristica del compositore ungherese, cioè l'elaborazione dei temi popolari della tradizione slava, magiara, balcanica, in strutture armoniche proprie della musica colta occidentale. Le danze sono, nell'ordine: "Danza col bastone"; "Danza della fascia"; "Danza sul posto"; "Danza del corno"; "Polka rumena"; "Danza veloce". Infine il brano "Habdala-Blitspost", del musicista bavarese Reiner Kutenberger, fonde la musica tipica ebraica (Klezmer) con i ritmi jazz.

### I PROSSIMI CONCERTI

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE 2018 ORE 18  
Sala G. Sinopoli Teatro V. Emanuele

#### QUARTETTO CÉSAR FRANCK

Marco Mazzamuto, Nicolò Musmeci violini  
Salvatore Randazzo viola Bruno Crinò violoncello

*Musiche di Haydn, Webern, Shostakovich*

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2018 ORE 21  
Auditorium Palacultura

UTO UGHI violino  
ALESSANDRO SPECCHI pianoforte

*Musiche di Bazzini, Kreisler, Ciaikovskij, Wieniawski*

Sito web: [www.bellinimessina.it](http://www.bellinimessina.it)

Facebook: Associazione Musicale Vincenzo Bellini

Ufficio stampa: Roberta Cortese



Associazione Musicale

# VINCENZO BELLINI

MESSINA

ente morale

62ª Stagione Concertistica 2018 - 2019

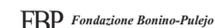
Domenica 2 Dicembre 2018 - ore 18,00  
Auditorium Palacultura "Antonello"



ALESSANDRO  
CARBONARE  
*clarinetto*



MONALDO  
BRACONI  
*pianoforte*



## GLI ARTISTI

---

Primo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dal 2003, **Alessandro Carbonare** ha vissuto a Parigi, dove per 15 anni ha occupato il posto di primo clarinetto solista all'Orchestre National de France. Sempre nel ruolo di primo clarinetto, ha avuto importanti collaborazioni anche con i Berliner Philharmoniker, la Chicago Symphony e la Filarmonica di New York. Si è imposto nei più importanti concorsi internazionali. Dal suo debutto con l'Orchestra della Suisse Romande di Ginevra, Alessandro Carbonare si è esibito come solista, tra le altre, la Filarmonica di Oslo, l'Orchestra della Radio Bavarese di Monaco, l'Orchestre National de France, l'Orchestra della Radio di Berlino, la Tokyo Metropolitan Orchestra e con tutte le più importanti orchestre italiane. Ha registrato gran parte del repertorio per Harmonia Mundi e JVC Victor dando anche grande impulso alla nuova musica per clarinetto, commissionando nuovi concerti a Ivan Fedele, Salvatore Sciarrino, Luis De Pablo e Claude Bolling. Appassionato cultore della musica da camera è da sempre membro del Quintetto Bibiena e collabora regolarmente con eminenti artisti ed amici come Mario Brunello, Pinkas Zuckerman, Alexander Lonquich, Luis Sclavis e molti altri. Da sempre attratto non solo dalla musica "classica", si esibisce anche in programmi jazz e Klezmer. Importanti le collaborazioni con con Paquito D'Riveira, Enrico Pieranunzi e Stefano Bollani. "Guest Professor" in alcuni tra i più importanti Conservatori di tutto il mondo (tra cui Royal College di Londra, Juillard School di New York, Conservatorio Superiore di Parigi, School of Arts di Tokyo) ha fatto parte delle giurie di tutti i più importanti concorsi internazionali per il suo strumento. Su personale invito di Claudio Abbado, Alessandro Carbonare ha accettato il ruolo di primo clarinetto nell'Orchestra del Festival di Lucerna e nell'Orchestra Mozart con la quale, sempre sotto la direzione del M° Abbado, ha registrato per Deutsche Grammophon il concerto K622 al clarinetto di bassetto, lavoro che ha vinto il 49° Record Academy Awards 2013. Il suo impegno sociale lo vede presente a sostenere progetti che possano contribuire al miglioramento della società attraverso l'educazione musicale, ha infatti assistito Claudio Abbado nel progetto sociale dell'Orchestra Simon Bolivar e delle orchestre infantili del Venezuela. Grande successo ha ottenuto il cd per Decca "The Art of the Clarinet", mentre il canale satellitare SKY-CLASSICA gli ha dedicato un ritratto per la serie "I Notevoli". È professore di clarinetto all'Accademia Chigiana di Siena.

**Monaldo Braconi** è nato a Roma dove ha studiato presso il Conservatorio di Musica S. Cecilia diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Si è poi perfezionato con Massimiliano Damerini, Oleg Malov (presso il Conservatorio Rimskij-Korsakov di S. Pietroburgo), Riccardo Brengola (presso l'Accademia Chigiana di Siena), Sergio Perticaroli e Felix Ayo (presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma), ricevendo ovunque importanti riconoscimenti. Svolge attività solistica e cameristica esibendosi in prestigiose stagioni nazionali ed internazionali. È maestro collaboratore presso i corsi dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena e presso i corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, nelle classi di Massimo Paris, Giovanni Sollima ed Alessandro Carbonare. Dal 1998 collabora con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia sotto la direzione di maestri quali Myung Whun Chung, Antonio Pappano, Lorin Maazel, Juraj Valchua. Collabora con importanti ensembles tra cui "i Percussionisti dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia", il "PianoFortissimoPercussionEnsemble", i "Solisti della Scala" ed il "Quartetto della Scala". In duo suona con Simonide Braconi, prima viola del Teatro "Alla Scala" di Milano, Alessandro Carbonare, primo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Tra le varie registrazioni, si ricordano le ultime: un cd per Decca con il clarinetista Alessandro Carbonare uscito nel 2009 ed uno per "Amadeus", con il fratello Simonide, dedicato all'opera di Johannes Brahms per viola e pianoforte, uscito nel marzo 2010; un dvd del 2015 dal titolo "Playing Portraits" in trio violino - clarinetto - pianoforte con Elisa Papandrea ed Alessandro Carbonare, registrato presso il Museo di Arte Contemporanea di Roma, su musiche del Novecento; due cd dedicati a fantasie per pianoforte sulle opere di Giacomo Puccini, un cd su fantasie per pianoforte tratte da opere di Giuseppe Verdi. È docente di pianoforte presso il Conservatorio di Musica "L. Perosi" di Campobasso.

## PROGRAMMA

---

**FRANCIS POULENC**  
(1899 - 1963)

Sonata per clarinetto e pianoforte  
*Allegro tristamente*  
*Romanza*  
*Allegro con fuoco*

**JOHN WILLIAMS**  
(1932)

Due quadri da Schindler's List per pf. solo

**ANTONIO PASCULLI**  
(1842 - 1924)

Le api

**LEONARD BERNSTEIN**  
(1918 - 1990)

Sonata per clarinetto e pianoforte  
*Grazioso - un poco mosso*  
*Andantino - vivace e leggero*

**BÉLA BARTÓK**  
(1881 - 1945)

Danze Rumene  
*La danza con il bastone*  
*La cintura*  
*Sul posto*  
*La danza del corno di montagna*  
*Polka romena*  
*Danza veloce*

**REINER KUTTENBERGER**  
(1975)

Habdala - Blitspost